



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 17 settembre 2018

OGGETTO: SOSTEGNO AL PROGETTO "TORINO FA SCUOLA".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- rinnovare la scuola italiana significa anche intervenire sugli edifici scolastici che ogni giorno ospitano dieci milioni di allievi e insegnanti in tutto il Paese. Lavorare sulle tante emergenze non basta: bisogna sapere guardare avanti immaginando come vogliamo che sia la scuola italiana dei prossimi 20-30 anni. Questo significa ripensare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali alle esigenze di una didattica nuova e del benessere dei ragazzi e degli adulti che vivono e lavorano negli spazi della scuola. Il progetto "Torino Fa Scuola" è un percorso che, partendo dai contenuti pedagogici, conduce fino alla realizzazione di nuovi spazi;
- pensare alle scuole di domani implica lavorare sugli ambienti di apprendimento, ideale punto di intersezione tra la prospettiva architettonica (centrata sulle componenti spaziali del lavoro formativo) e la prospettiva pedagogica (orientata sulle sue componenti didattiche). Occorre quindi valorizzare tanto gli aspetti pedagogici che architettonici, partendo da un'idea di scuola:
 - Innovativa: le scuole realizzate oggi ospiteranno gli studenti e gli insegnanti dei prossimi 30/40 anni e dovranno rispondere alle nuove esigenze didattiche;
 - Condivisa: progettare con chi vive e lavora negli spazi per trovare soluzioni realmente utili e sostenibili;
 - Replicabile: "Torino Fa Scuola" è un terreno di sperimentazione di processi e idee per tutto il patrimonio scolastico italiano;
- il progetto nasce e si concretizza a Torino grazie alla volontà delle due fondazioni (Fondazione Agnelli - Compagnia di San Paolo) di donare alla Città un importante intervento di innovazione scolastica, ma ha anche un'esplicita e più estesa ambizione: quella di fare scuola per offrire idee e un modello di processo per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico replicabile in tutto il Paese;

VERIFICATO CHE

- a seguito di varianti tecniche rispetto a quanto previsto, vi è stata una fitta corrispondenza tra l'I.C. "Rita Levi-Montalcini", la Fondazione per la Scuola, la Circostrizione Amministrativa 3, i Servizi Educativi e l'Assessore ai Servizi Educativi;
- tale corrispondenza verteva sulla richiesta, non concessa, di mettere a disposizione un servizio di navetta (dalle ore 7 alle ore 8 dal lunedì al venerdì) al fine di permettere agli alunni della scuola media (quindi di età compresa dagli 11 ai 13 anni) di poter raggiungere la nuova sede scolastica (Battisti, via Luserna di Rorà 14), distante circa 2 km dalla sede oggetto dei lavori di ristrutturazione (Pascoli, via Duchessa Jolanda 27);
- vi è stato un incontro aperto, per individuare alternative e soluzioni, il 19 aprile 2018 al quale, pur invitati, né l'Assessora né i Servizi Educativi hanno partecipato;
- il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Rita Levi-Montalcini" coinvolge circa 1.200 alunni e altrettante famiglie. Le sezioni della scuola primaria di secondo grado coinvolte dal Progetto "Torino Fa Scuola" sono 4 ma gli alunni interessati dallo spostamento sono di due sezioni (6 classi), per complessivi 140 alunni. Tale Consiglio, come è noto, è composto anche dai genitori degli alunni. E questi genitori, cittadini torinesi, sono molto propositivi e altrettanto partecipativi: hanno prodotto e distribuito un questionario alle famiglie oggetto del trasferimento (114 risposte restituite su 136, circa 80% dei partecipanti); hanno redatto un progetto, che verrà finanziato, per un servizio di accompagnamento degli alunni lungo il percorso tra le due scuole con 4 educatori e eventi pubblici per il fund raising;

CONSIDERATO CHE

- il Progetto "Torino Fa Scuola" è innovativo e replicabile, come descritto nella premessa e a costi minimi per la Città determinando alla conclusione la ristrutturazione di due edifici scolastici e in parte la ristrutturazione e messa a norma della scuola Battisti di via Luserna di Rorà 14 dove i ragazzi della scuola Pascoli andranno provvisoriamente;
- la partecipazione attiva e propositiva dei cittadini è uno dei pilastri del programma di governo di questa Amministrazione;
- la messa a disposizione di una navetta (o di un potenziamento della Linea 56 con abbonamento agevolato per gli studenti) dalle ore 7 alle ore 8 dal lunedì al venerdì sarebbe un deterrente all'uso del veicolo privato con conseguente diminuzione del traffico e dell'inquinamento (ci sarebbero circa 80 veicoli in più che circolerebbero dalle 07:00 alle 08:00);

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a riconsiderare soluzioni mirate alla messa a disposizione di navette o al potenziamento della Linea 56 dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle ore 8 per il prossimo anno scolastico, accompagnando tale misura dalla possibilità di fruire del servizio da parte degli studenti - limitatamente a quella tratta e in quella fascia oraria - a prezzi agevolati.
